



Università Agraria di Canale Monterano

Città Metropolitana di Roma Capitale

Prot. n. 202 (in data 11 maggio 2022)

(Luogo e data di pubblicazione)
Canale Monterano, 12 maggio 2022

AVVISO PUBBLICO

Selezione pubblica per il conferimento di un incarico triennale di collaborazione per le attività di cui al Regolamento regionale 9/2018. Avviso rivolto ai periti iscritti alla Sezione tecnica-economica-territoriale dell'Albo di cui alla L.Reg. 8 gennaio 1986, n. 8

- Visto lo Statuto;
- Vista la Deliberazione del Comitato di Amministrazione n. 30 del 2 maggio 2022;
- Visti gli artt. 55 e 61 D.Lgs. 50/2018;

E' indetta una procedura per la selezione di un professionista perito demaniale per la collaborazione alle attività di cui al Regolamento Regionale n. 9 del 9 marzo 2018, della durata di anni tre.

Gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici sono i seguenti:

1. Oggetto della procedura: il rapporto contrattuale è descritto nella bozza di contratto allegata al presente Avviso, di cui è parte integrante;
2. Durata del rapporto contrattuale: anni tre dalla data di stipula del contratto;
3. Scelta del contraente: essendo applicabile il disposto dell'art. 32 comma 2 e dell'art. 36 comma 2 lett. a) D.Lgs. 50/2016, il professionista sarà selezionato in base al proprio curriculum allegato alla domanda di partecipazione alla selezione, di cui si allega facsimile;
4. Responsabile del procedimento: dott. Daniele Natili.

Le domande di partecipazione, con allegato il curriculum del professionista, dovranno pervenire al protocollo dell'Ente – tramite PEC all'indirizzo agrariacanal@pec.it (non è richiesta la firma digitale), raccomandata con ricevuta di consegna – entro e non oltre giorni 30 dalla pubblicazione del presente Avviso (scadenza: **13 giugno 2022**).

Per coloro che fossero interessati e per ulteriori informazioni queste sono le informazioni di contatto:

- mail all'indirizzo agraria.canale@alice.it
- tel. 069962431

Il Presidente

Maurizio Armando D'Aiuto





CARTA INTESTATA

CONVENZIONE PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI CONSULENZA PER LE OPERAZIONI IN MATERIA DI TERRE DI USO CIVICO.

N. __ del Repertorio

L'anno duemilaventitue, il giorno _____ del mese di _____ in Canale Monterano, presso la sede dell'Ente sita in Via Cavalieri di Vittorio Veneto, 1 sono presenti:

da una parte:

- il Sig. Maurizio Armando D'Aiuto, il quale dichiara di agire non in proprio conto, ma nella espressa qualità di Presidente dell'Università Agraria di Canale Monterano e con domicilio, pertanto, presso la sede dell'Ente - Codice fiscale e Partita IVA dell'Ente dichiarato, di seguito denominato "Ente"

e dall'altra parte:

il Dott. _____, in qualità Perito Demaniale, nato a _____ il _____ e residente in _____.

C.F. _____,

P.IVA _____

iscritto all'Albo regionale dei periti, degli istruttori e dei delegati tecnici, istituito ai sensi dell'art. 1 della L. Regionale 8 gennaio 1986, n. 8 (Istituzione dell'albo regionale dei periti, degli istruttori e dei delegati tecnici per il conferimento di incarichi connessi ad operazioni in materia di usi civici) al n. ____ della Sezione tecnica-economica-territoriale, ai fini della verifica tecnica sullo stato dei suoli, e sulle condizioni ambientali e urbanistiche che caratterizzano le terre gravate da uso civico gestite dall'Università Agraria di Canale Monterano (RM), di seguito denominato "Perito demaniale".

PREMESSO:

- che con Deliberazione del Comitato di Amministrazione n. 30 del 2 maggio 2022 è stato approvato lo schema del presente contratto, quale allegato facente parte integrante della stessa, con la quale si procedeva alla deliberazione contrarre ed alla approvazione del Bando per la selezione del perito demaniale per la sistemazione delle terre di uso civico gestite dall'Università Agraria di Canale Monterano, in applicazione della normativa nazionale e regionale vigente in materia e del Regolamento Regionale 6 marzo 2018 n. 9, approvato con deliberazione della Giunta della Regione Lazio n. 87 del 20.02.2018;

- che, a seguito di evidenza pubblica esperita ai sensi degli artt. 7 e 8 Regolamento Reg. Lazio n. 9/2018 e, di conseguenza, ai sensi degli artt. 32, 35 comma 1, 36 comma 1 e 36 comma 2 D.Lgs. 50/2016, veniva preso atto con Deliberazione del Comitato di Amministrazione n. *** del giorno **** della aggiudicazione del Bando a favore del dott.****, attribuendo allo stesso l'incarico a tempo determinato per una durata di tre anni a partire dalla sottoscrizione della presente convenzione;

- che il professionista ha accettato il relativo incarico mediante sottoscrizione in calce al citato provvedimento;

- che, con deliberazione del Comitato di Amministrazione n..... del..... nel prendere atto del predetto provvedimento, è stato affidato al Dott. _____ l'incarico professionale di procedere alla sistemazione delle terre di uso civico gestite dall'Ente procedendo all'istruttoria e stima dei terreni appartenenti al demanio della collettività di Canale Monterano;

TUTTO CIO' PREMESSO Tra le parti costituite si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1 – PREMESSE

Le premesse fanno parte integrante del presente contratto.

Art. 2 – OGGETTO

L'Università Agraria di Canale Monterano, come sopra rappresentata, affida al Dott. _____, perito demaniale, il servizio di sistemazione delle terre di uso civico gestite dall'Università Agraria di Canale Monterano, in applicazione della normativa nazionale e regionale vigente in materia e del Regolamento Regionale 6 marzo 2018 n. 9 (approvato con deliberazione della Giunta della Regione Lazio n. 87/2018).

Art. 3 – INCOMPATIBILITA'

Il Perito Demaniale dichiara, sotto la propria personale responsabilità di non trovarsi in alcuna condizione di incompatibilità per l'espletamento del proprio mandato professionale. Il Perito Demaniale elegge il proprio domicilio legale e fiscale presso il proprio studio professionale sito a _____.

Art. 4 – DURATA DEL SERVIZIO

L'incarico viene attribuito a tempo determinato per una durata di anni tre a partire dalla data di sottoscrizione della presente convenzione e non potrà essere rinnovato tacitamente.

Art. 5 – PRESTAZIONI RICHIESTE

L'incarico consisterà nelle seguenti prestazioni:

- a) Il Perito Demaniale, previa richiesta dell'Ente, dovrà garantire, a titolo gratuito, la presenza presso l'Ufficio dell'Università Agraria di Canale Monterano in orario d'ufficio almeno una volta al mese per 4 ore, per la raccolta dei dati relativi ai terreni interessati alle varie pratiche da istruire (dati anagrafici e fiscali degli occupatori, dati catastali del terreno, dati metrici, tipologia, ecc.);
- b) Individuazione della totalità delle terre di demanio civico, sia quelle libere in possesso dell'Ente che quelle in possesso illegittimo da parte degli occupatori. Redazione di una relazione preliminare, che fissi:
 - criteri e metodi per la sistemazione delle terre occupate;
- c) Predisporre le perizie da depositare presso la Regione o l'ente gestore dei diritti civici interessato;
 - quant'altro previsto nell'art. 8, comma 2° del Regolamento Regionale 6 marzo 2018 n. 9;
- d) Individuazione degli occupatori illegittimi del demanio civico, indicando per ciascuno di essi, su apposita scheda, la superficie occupata, le migliorie introdotte e la presenza di eventuali fabbricati, al fine di stabilire un canone (provvisorio) da imporre nei confronti dell'occupatore stesso, a tutela dei diritti della collettività a fronte della mancata utilizzazione dell'area;
- e) Redazione di singole perizie (dietro presentazione di regolare istanza all'Ente o alla Regione Lazio) per ogni appezzamento di terreno del demanio illegittimamente occupato o legittimamente assegnato (Quote, terre oggetto di trasformazione in

enfiteusi perpetua), contenente i dati anagrafici e fiscali degli occupatori o assegnatari, i dati catastali del terreno, la tipologia e: 1. il canone annuo, e il relativo capitale di affrancazione, nel caso di terreno affrancabile; 2. il calcolo dei frutti indebitamente percepiti da restituire all'Ente, nel caso di reintegra;

f) Redazione di singole perizie (dietro presentazione di regolare istanza all'Ente o alla Regione Lazio) per ogni appezzamento di terreno di proprietà privata gravato da uso civico, contenente i dati anagrafici e fiscali dei richiedenti, i dati catastali del terreno, la tipologia e il canone annuo e il relativo capitale di affrancazione;

g) progetti di sistemazione d'ufficio (senza aspettare le richieste degli occupatori), qualora richiesti dall'Ente;

h) eventuali operazioni di sistemazione del dominio collettivo di carattere più complesso o di tipo più specifico (ad esempio, attività peritale per procedimenti di mutamento di destinazione o altri procedimenti ammessi dalla legge.

Le prestazioni di cui ai punti b), c), d), e), f), g), h) dovranno essere esperite previa adozione di specifico provvedimento di assunzione della relativa spesa.

E' accordata al Perito Demaniale la facoltà di servirsi della collaborazione di altre persone, i cui nominativi saranno comunicati all'occorrenza, restando egli, pur tuttavia, il solo responsabile ed unico titolare del rapporto. L'Ente, quindi, non riconoscerà alcun compenso per tali figure.

Art. 6 – ONORARIO

6.1 Per le prestazioni di cui al punto "a" non è dovuto alcun compenso.

6.2 Per le prestazioni di cui al punto "b" il compenso viene fissato in euro 4.000,00 + gli oneri di legge.

6.3 Per le prestazioni di cui ai punti c, d,e,f, g, h il compenso viene determinato a percentuale (oltre oneri di legge) ai sensi dell'art. 10, comma 2 del Regolamento Reg. 9/2018, con la seguente modalità:

- compenso pari al 6% (oltre oneri di legge) delle somme o dei canoni proposti a favore dell'Ente gestore, fermo restando un compenso minimo di euro 150,00 oltre oneri di legge.

Ogni compenso sarà oggetto di impegno di spesa del Comitato di Amministrazione secondo le regole statutarie.

6.4 Nel caso di prestazioni non previste nella presente convenzione, l'onorario sarà di volta in volta regolato su proposta economica del Perito Demaniale, che l'Ente dovrà accettare con atto formale.

Art. 7 – MODALITA' DI PAGAMENTO

7.1 Per le prestazioni di cui al punto "b" il compenso sarà liquidato nel modo seguente: dopo 30 giorni dalla presentazione della relazione preliminare e del regolamento di gestione, alla Regione Lazio;

7.2 Per le prestazioni derivanti da istanza dei cittadini il compenso sarà a carico diretto dei cittadini interessati e liquidato, dall'Ente, alla consegna delle schede di determinazione del canone, ad eccezione delle reintegre che sono a carico dell'Ente, e liquidato, dall'Ente, nel modo seguente: alla presentazione del progetto alla Regione Lazio o all'Ente (documentata dal n° di protocollo).

7.3 Per le prestazioni richieste dall'Ente e di interesse collettivo il pagamento avverrà entro giorni 30 dal deposito al protocollo dell'Ente della relativa documentazione.

In tutti i casi il pagamento avverrà solo dietro presentazione di apposito documento giustificativo.

Art. 8 – RESPONSABILITA' ED ALTRE DICHIARAZIONI

Il Perito demaniale assume in proprio ogni responsabilità civile e penale, nei confronti sia dell'Ente, sia di terzi, per ogni fatto derivante dalla non corretta esecuzione delle prestazioni.

A tal fine il Perito dichiara di essere in possesso di una polizza assicurativa per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di propria competenza.

Dichiara, altresì, di essere in regola con il pagamento dei contributi previdenziali dell'ordine di appartenenza.

Art. 9 – TEMPI DI ESPLETAMENTO DELL'INCARICO

Le prestazioni professionali di cui alla presente convenzione dovranno prevedere la consegna della documentazione indicata all'art. 8, comma 2 del Regolamento Regionale e dovrà essere prodotta in formato cartaceo e su supporto informatico e georeferenziato, ove l'operazione demaniale lo richieda, secondo gli standard adottati dalla Regione, entro un termine di giorni, decorrenti dall'avvio del procedimento amministrativo, determinato di concerto con il professionista.

Art. 10 – OBBLIGHI DI RISERVATEZZA E SEGRETEZZA

Tutti i dati e le informazioni relative alle problematiche oggetto della consulenza di cui il professionista entrerà in possesso nello svolgimento dell'incarico, dovranno essere considerati strettamente riservati con esplicito divieto di divulgazione a terzi.

Art. 11 – INADEMPIMENTO E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

L'Ente si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto, previa diffida ad adempiere, ai sensi dell'art. 1453 e 1454 c.c.

Art. 12 – SOSPENSIONE DEL SERVIZIO E CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

L'Ente si riserva il diritto di sospendere il servizio e di risolvere il contratto qualora, nel corso di svolgimento del servizio, intervengano fatti o provvedimenti i quali modifichino la situazione esistente all'atto della sottoscrizione del contratto o ne rendano impossibile o inopportuna la sua conduzione a termine. In tal caso saranno riconosciute al professionista le spese sostenute alla data di comunicazione del recesso.

Art. 13 – FORO COMPETENTE

Non è ammesso dalle parti il ricorso all'arbitrato; eventuali controversie che dovessero insorgere durante lo svolgimento del servizio tra il perito demaniale e l'Ente saranno demandate al giudice ordinario. Il Foro competente è quello di Civitavecchia.

IL PROFESSIONISTA _____

IL PRESIDENTE U.A. CANALE MONTERANO _____

UNIVERSITÀ AGRARIA DI CANALE MONTERANO
VIA CAVALIERI DI VITTORIO VENETO 1
00060 CANALE MONTERANO (RM)

Selezione pubblica per il conferimento di un incarico triennale di collaborazione per le attività di cui al Regolamento regionale 9/2018.
Avviso rivolto ai periti iscritti alla Sezione tecnica-economica-territoriale dell'Albo di cui alla L.Reg. 8 gennaio 1986, n. 8 (Del. CDA n. 30 del 2 maggio 2022)

Domanda di partecipazione

Dati del Professionista

- Nome:
- Cognome:
- Luogo e data di nascita:
- Residenza:
- Codice Fiscale/P. IVA:

Iscritto al n. _____ dell'Albo Regionale di cui alla Legge regionale 8 gennaio 1986 n. 8, Sezione tecnica-economica-territoriale.

Si chiede di partecipare all'Avviso Pubblico Prot. n. 202 pubblicato il 12 maggio 2022 e, a tal fine:

- 1) Si dichiara di non essere in nessuna delle situazioni impeditive di cui all'art. 7, comma 5, del Regolamento Regionale 6 marzo 2018 n. 9;
- 2) Si allega il proprio curriculum professionale;
- 3) Si allega copia fotostatica del proprio documento di identità.

Data,

In fede,

firma